

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-209 del 16/01/2024
Oggetto	Art. 242 D.lgs 152/06 e smi, DM 31/15: approvazione del Progetto Unico di Bonifica per l'ex PV carburanti Total Erg (ora Italiana Petroli SpA) NI006172 localizzato in via Caduti di Nassyria 9 a Zibello, Comune di Polesine Zibello (PR).
Proposta	n. PDET-AMB-2024-220 del 16/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sedici GENNAIO 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- L.R. 05/06 art.5. "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n° 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE 140/22 e 94/23 di revisione dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L. R. 30 luglio 2015 n.13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.
- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di

Parma conferito con DDG 106/2018 ,successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;

Richiamata la DDG 129/2022 e smi;

Premesso che:

- Total Erg (TE) SpA, a seguito di lavori di rimozione del parco serbatoi del PV in fase di dismissione NI006172 localizzato in via Caduti di Nassyria 9 a Zibello, Comune di Polesine Zibello (PR), con nota acquisita agli atti da Arpae con PGPR/2016/1768 del 15/02/16 ha notificato ai sensi dell'art. 249 una situazione di rischio di superamento delle CSC definite dall'allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi per sostanze idrocarburiche. Tale rischio si è rilevato a seguito della rimozione dei serbatoi interrati per la dismissione del PV.
- Nella medesima nota TE SpA ha dichiarato che si sarebbe avvalsa delle procedure definite dal DM 12 febbraio 2015, n. 31 "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".
- Arpae SAC Parma con nota PGPR n° 2016 del 18/02/16 ha conseguentemente avviato un procedimento ai sensi del art. 249 del Dlgs 152/06 e smi nei confronti di TE spa avente sede legale a Roma, viale dell'Industria 92, in qualità di soggetto responsabile dell'inquinamento.
- Arpae SAC Parma con nota PGPR n° 4515 del 09/03/17 comunicava a TE di fornire sollecito aggiornamento (entro 15 giorni dal ricevimento della presente) relativamente alla pratica non avendo avuto in precedenza alcuna comunicazione.
- The IT Group Italia SpA, società incaricata da TE SpA, con nota acquisita agli atti di Arpae con PGPR 5035 del 16/03/17, ha trasmesso il report "Rapporto tecnico di accertamento della qualità ambientale" relativo alle indagini condotte sul sito. Ai fini della valutazione dello stato di qualità dei terreni, sulla base del ciclo produttivo e dei dati storici relativi al sito, è stato definito un set standard di analiti, i cui valori sono stati confrontati con le Concentrazioni Soglia di Contaminazione (di seguito CSC) di cui alla Colonna A della Tabella 1, Allegato 5, Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/06, in funzione della specifica destinazione urbanistica dell'area che ricade in "Ambiti urbani consolidati".
- Le analisi chimiche eseguite sui n. 3 campioni di terreno prelevati dalle pareti e dal fondo degli scavi realizzati, hanno evidenziato il superamento delle CSC di riferimento per i Siti ad uso Verde Pubblico, Privato e Residenziale (Tabella 1, Colonna A, Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06) per i parametri idrocarburi leggeri (C<12), etilbenzene e sommatoria organici aromatici, unicamente nel campione di fondo scavo FS7 mentre i restanti campioni sono risultati essere conformi ai limiti definiti dalla Colonna A.
- The IT Group Italia SpA, con nota acquisita agli atti di Arpae con PGPR 7819 del 24/04/17, ha trasmesso il piano di indagini integrative ai sensi del DM 31/2015 al fine di completare la caratterizzazione ambientale del sito e delimitare arealmente e verticalmente la potenziale contaminazione riscontrata nel punto denominato FS7

nonchè, in caso di rinvenimento della falda, realizzare dei piezometri;

Preso atto che:

- The IT Group Italia SpA, con nota acquisita agli atti di Arpae con PGPR 17302 del 12/09/17, ha trasmesso il documento “Relazione tecnica integrativa delle indagini ambientale integrativa realizzata - giugno 2017” sulla base delle evidenze di campo e in accordo con i tecnici ARPAE APAO ST Parma, le attività hanno previsto la realizzazione dei seguenti interventi: perforazione di n. 11 sondaggi a carotaggio continuo (S1/PZ1÷S8, PZ2, PZ4, PZ5) approfonditi fino alla massima profondità di 13,5 m da p.c.; perforazione di n. 1 sondaggio a distruzione di nucleo (PZ3), approfondito fino alla profondità di 13,0 m da p.c., installazione di n. 5 piezometri di monitoraggio (PZ1÷PZ5).
- Le analisi condotte hanno mostrato nei campioni prelevati dal sondaggio S2 alle quote dal p.c. (3,5-4,5 m) e (5,5-6,5 m), S3 (4,5-5,5 m), PZ2 (4,0-5,0 m) superamenti delle CSC definite dalla colonna A, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi dei parametri idrocarburi leggeri (C<12), etilbenzene, xilene, sommatoria organici aromatici.
- Arpae SAC Parma, con nota PGPR 17629 del 15/09/17, prendeva atto delle risultanze ma nel contempo sollecitava il rispetto delle tempistiche previste dal DM 31/2015 per la presentazione del Progetto Unico di bonifica o dell’Analisi del Rischio;
- The IT Group Italia SpA con nota acquisita agli atti il 25/10/17 dave riscontro alla nota di Arpae SAC Parma riferendo di essere in attesa dei certificati analitici riferiti ai campioni prelevati in contraddittorio da Arpae ST Parma per poi procedere alla elaborazione del Modello Concettuale Definitivo;
- The IT Group Italia SpA, con nota acquisita agli atti di Arpae con PGPR 6018 del 19/03/18, comunicava di avere acquisito con nota PGPR 3701/2018 del 20/02/2018 i certificati analitici e di aver pianificato, in accordo con Arpae APAO ST Parma, un nuovo campionamento delle acque di falda in corrispondenza dei n. 5 piezometri installati a causa della discordanza delle risultanze analitiche tra il laboratorio Arpae, da cui emergevano superamenti delle CSC definite dalla Tabella 2, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06, e il Laboratorio di parte che non evidenziava superamenti;
- Nella nota di cui sopra The IT Group Italia SpA comunicava inoltre l’acquisizione di Totale Erg Italia SpA da parte di Italiana Petroli SpA (IP) e quindi il passaggio della gestione del sito ad IP SpA ;
- The IT Group Italia SpA, con nota acquisita agli atti di Arpae con PGPR 15752 del 26/07/18, trasmetteva i risultati del monitoraggio delle acque di falda eseguiti a Luglio 2018: dalle analisi effettuate dal Laboratorio incaricato emergeva il superamento delle CSC definite dalla tabella 2, allegato V, parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi per il parametro MtBE in PZ5. In virtù di quanto emerso, nell’attesa di ricevere da ARPAE i risultati delle analisi chimiche eseguite sui controcampioni prelevati, la Ditta comunicava che avrebbe eseguito, quale azione di MISE, un intervento di spurgo forzato delle acque di falda con autobotte dedicata, ed un nuovo campionamento in corrispondenza di tutti i piezometri presenti;
- The IT Group Italia SpA, con nota acquisita agli atti di Arpae con PGPR 18772 del

10/09/18, trasmetteva i risultati del monitoraggio delle acque di falda eseguiti a Agosto 2018. I risultati delle analisi chimiche di laboratorio eseguite sui campioni di acqua di falda prelevati dai piezometri PZ1, PZ3 e PZ5 evidenziano la presenza di superamenti dei limiti di riferimento per i seguenti parametri: MTBE, in tutti i n. 3 campioni di acqua analizzati, p-Xilene, in corrispondenza di PZ5. Per questa ragione la Ditta comunicava che avrebbe eseguito ulteriori azioni di MISE seguite da periodici campionamenti dei piezometri.

- The IT Group Italia SpA con successive note acquisita agli atti di Arpae con PGPR 20627 del 04/10/18, PGPR 52521 del 08/10/19, PGPR 154414 del 02/04/19, PGPR 55716 del 16/04/20, PGPR 140404 del 30/09/20 trasmetteva, con cadenza semestrale i Report descrittivi della messa in sicurezza delle acque di falda (spurgo eseguito in corrispondenza di pz5 a cadenza mensile) e delle analisi condotte trimestralmente sui piezometri da aprile 2018 a settembre 2020;
- The IT Group Italia SpA con successive note acquisita agli atti di Arpae con PG/2021/52946 del 06/04/21, PG/2021/150373 del 30/09/21 e PG/2022/75803 del 06/05/22, trasmetteva, sempre con cadenza semestrale i Report descrittivi della messa in sicurezza delle acque di falda e analisi sui piezometri da ottobre 2020 a marzo 2022.

Considerato che:

- IP SpA, con nota acquisita agli atti con nota PG/2022/121391 del 21/07/2022, ha comunicato che, a far data dal 31 luglio 2022, la Società Petroltecnica S.p.A. - via Rovereta n. 32, 47852 Cerasolo Ausa di Coriano (RN) sarebbe subentrata a The IT Group Italia S.r.l. in qualità di ditta appaltatrice per l'esecuzione delle attività ambientali previste;
- Petroltecnica SpA, con nota acquisita agli atti il PG/2022/208827 del 21/12/22, ha trasmesso il "Report descrittivo della Messa in Sicurezza delle acque di falda (aprile 2022-dicembre 2022)";
- Con successiva nota acquisita agli atti con PG/2023/71575 del 26/04/23 Petroltecnica SpA ha trasmesso il documento "Report descrittivo delle attività di indagine ambientale integrativa, della Messa in Sicurezza delle acque di falda (Gennaio-Marzo 2023) e proposta di test pilota"

Rilevato che:

- Arpae SAC Parma convocava per il giorno 01/06/23 con nota PG/2023/89996 del 23/05/23 una Conferenza dei Servizi (CdS) decisoria per valutare la proposta.
- Durante tale seduta di CdS, il cui verbale è presente agli atti, è emerso che Petroltecnica, con l'obiettivo di acquisire ulteriori informazioni sito specifiche, necessarie all'aggiornamento del modello concettuale del sito e proporre eventuali ulteriori attività, nei giorni 25 Gennaio 2023 e 06-08 Febbraio 2023 ha realizzato un'attività di indagine ambientale integrativa;

- sono stati eseguiti n.8 sondaggi (N1-N8) a carotaggio continuo, approfonditi fino a circa 10,0 m da p.c., e prove geotecniche CPT. Da questa indagine supplementare è emersa la sussistenza di superamenti delle CSC definite dalla colonna A, tabella 1, allegato V, parte quarta del Dlgs 152/06 e smi per i seguenti parametri: Etilbenzene, Xilene e idrocarburi leggeri ($C \leq 12$);
- Per quanto riguarda la matrice acqua sotterranea, a seguito della piena conformità degli esiti analitici per tutti i parametri analizzati riscontrata a partire da Maggio 2022, da Febbraio 2023 ai limiti definiti dalla tabella 2, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi, sono stati interrotti gli interventi di Messa in Sicurezza mediante spurgo forzato delle acque di falda con autobotte dedicata. Anche a seguito delle operazioni di MISE le analisi hanno confermato la conformità degli esiti analitici delle acque sotterranee;
- Al fine di definire la tecnologia di bonifica potenzialmente applicabile in sito in relazione al modello concettuale aggiornato, e di dimensionare adeguatamente i futuri interventi, Petroltecnica SpA ha proposto l'esecuzione di un test pilota Soil Vapour Extraction/Bioventing finalizzato alla all'individuazione delle portate d'aria e pressioni ottimali di estrazione e dei relativi Raggi di Influenza;
- gli Enti partecipanti alla CdS: Arpae SAC e ST Parma, Comune di Polesine Zibello ed AUSL hanno approvato la proposta di test pilota;

Visto che

- Petroltecnica SpA con nota acquisita agli atti con PG/2023/124418 del 18/07/23 ha comunicato le date di esecuzione del test pilota;
- Petroltecnica SpA con successiva nota, acquisita agli atti con PG/2023/165347 del 29/09/23, ha trasmesso gli esiti dei monitoraggi delle acque sotterranee eseguiti in data 22 Maggio 2023 e 28 Agosto 2023 e ha fatto richiesta di una proroga al 31 Ottobre 2023 per la presentazione del previsto documento "Progetto Unico di Bonifica",
- Arpae SAC Parma con nota PG/2023/169693 del 06/10/23 ha concesso la proroga;

Rilevato che

- Petroltecnica SpA, in nome e per conto di IP SpA, con nota acquisita agli atti con PG/2023/185450 del 31/10/23 ha trasmesso il Progetto Unico di Bonifica PUB ai sensi del DM 31/15;
- il PUB in sintesi consisterà nella realizzazione, in considerazione dell'eterogeneità del terreno, di n.2 sistemi di bonifica, uno per lo strato tra 2,5/3,0 e 4,5/5,0 m da p.c. (SVE1) e uno per lo strato tra 4,5/5,0 e 10,0 m da p.c. (SVE2). Per l'applicazione della tecnologia di bonifica SVE allo strato di terreno insaturo compreso tra 2,5/3,0 e 4,5/5,0 m da p.c., si prevede di utilizzare n.7 punti di estrazione (VEP1-VEP7), mentre per lo strato profondo (4,5/5,0-10,0 m da p.c.), si prevede di utilizzare n.5 punti di estrazione (VEP8-VEP12). Le estremità superiori dei punti di estrazione saranno collegate al sistema centrale che convoglierà i vapori e le acque di condensa ad un sistema di separazione opportunamente dimensionato. Le correnti dei vapori, estratti dal sottosuolo tramite i sistemi di estrazione di SVE1 e SVE2,

saranno avviate ad appositi sistemi di abbattimento a carboni attivi per aria.

- Nelle fasi finali della bonifica, sulla base dei risultati ottenuti, sarà valutata la possibilità di convertire l'impianto di SVE a Bioventing in più cicli.
- In via preliminare nel progetto presentato è stato stimato un funzionamento dell'impianto di SVE1 pari a 24 mesi.

Dato atto delle risultanze della conferenza dei servizi svoltasi in data 27/11/23 (convocata da Arpae SAC Parma con PG/2023/193920 del 14/11/23) per l'esame del documento di cui sopra, il cui verbale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, che ha espresso complessivamente parere favorevole.

Vista la relazione tecnica di Arpae APAO ST Parma PG/2023/206368 del 04/12/23 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Considerato che per l'attività autorizzativa "Approvazione Progetto di bonifica" è previsto il pagamento di una somma secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019 e quindi pari a 346 Euro che sono state regolarmente pagate.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Beatrice Anelli, attesta, in riferimento al procedimento relativo alla presente determinazione, l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso:

DISPONE

1. Di approvare il "Progetto Unico di Bonifica ai sensi del DM 31/2015" presentato da Petroltecnica SpA in nome e per conto di Italiana Petroli SpA sulla base dei pareri favorevoli espressi e delle disposizioni della CdS tenutasi il 27/11/23 e della Relazione Tecnica di Arpae APAO ST Parma PG/2023/206368 del 04/12/23, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. il monitoraggio delle acque dovrà continuare per la durata della bonifica con cadenza trimestrale;
 - b. Arpae APAO ST Parma dovrà essere avvisata con congruo anticipo, 10 giorni lavorativi prima delle date in cui saranno eseguiti i lavori;
 - c. preliminarmente e comunque prima del loro avvio gli impianti dovranno essere autorizzati con Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/13, pertanto nel rispetto delle tempistiche andrà presentata apposita istanza per l'avvio della procedura alla competente Autorità.

2. Ai sensi del comma 7 dell'art.242 del D.Lgs.152/06 di fissare l'entità delle garanzie finanziarie pari al 40% del costo stimato dell'intervento, comprensivo dell'IVA di legge, pertanto pari a Euro 40.000 Euro + IVA di legge.
3. Di indicare nel Comune di Polesine Zibello l'Ente verso il quale dovranno essere prestate le garanzie finanziarie come al punto precedente; copia dell'attestazione dell'avvenuto versamento delle stesse dovrà essere trasmessa anche alla scrivente Agenzia.
4. Di precisare che la richiesta di rilascio della Certificazione attestante il completamento degli interventi di bonifica, dovrà essere presentata solo successivamente all'avvenuto ripristino dell'area in oggetto. Tale richiesta dovrà essere presentata da Italiana Petroli SpA, direttamente o mediante terzi appositamente delegati, ad Arpae - SAC di Parma e per conoscenza ad Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest Servizio Territoriale di Parma, al Comune di Polesine Zibello e all'Azienda U.S.L. di Parma.
5. Di trasmettere la presente determinazione a Italiana Petroli SpA, e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC.
6. Di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso;
7. Di dare atto, altresì, che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

F.to digitalmente
Il Responsabile SAC Parma
Paolo Maroli

Dlgs 152/06 smi, Parte Quarta

Ex PV italiana petroli S.p.A. NI006172, via caduti di Nassiriya n.9 - Zibello (PR).

Oggi Lunedì 27 Novembre 2023, in modalità videoconferenza si è svolta la seduta di Conferenza di Servizi decisoria relativa alla procedura di bonifica per il PV carburanti dismesso di cui in oggetto, convocata con nota al fine della discussione del documento "Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.M. 31/2015" presentato dal Proponente ed acquisito da Arpae con Prot. n. 185450 del 31/10/2023.

Alla seduta sono presenti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
Arpae Parma	Maria Cristina Paganuzzi (SAC Parma) Riccardo Toloni (APAO ST Parma)
AUSL di Fidenza	Paolo Saccani
Petroltecnica SpA	Davide Fusari
Stantec SpA	Andrea Casalone Lorena Licari

Italiana Petroli delega, con nota pervenuta ad Arpae Prot. n. 195634 del 31/05/2023, in qualità di consulenti ambientali incaricati i soggetti presenti per le società Petroltecnica SpA e Stantec SpA.

La seduta inizia alle 09:30.

Arpae SAC

Viene riassunto in sintesi il percorso istruttorio.

La seduta odierna che ha carattere decisorio è stata convocata per la discussione del documento "Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.M. 31/2015" per l' area dell'ex PV carburanti di Italiana Petroli SpA a Zibello.

Il PUB è stato presentato a valle dell'approvazione avvenuta in data 01/06/23 del test pilota per la tecnologia l'applicazione del SVE/Bioventing

Petroltecnica SpA

Le installazioni per l'esecuzione del test pilota sono state condotte tra giugno e luglio 2023 mentre le prove sono state eseguite ad agosto.

Gli esiti dei test sono stati positivi pertanto sulla base dei dati acquisiti è stato elaborato il progetto *full scale*, la prova pilota ha dato buoni risultati

Le prove sono state necessarie per dimensionare correttamente gli impianti: la presenza di uno strato superficiale di suolo a matrice limosa -argillosa e più in profondità, tra i -5 ai -10 m dal p.c.) di uno strato di litologia più grossolana (sabbioso) impongono differenti condizioni di aspirazione.

I tempi previsti per traguardare le CSC definite dalla col. A, tab. 1 , Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi(in base all'uso reale del sito) sono previsti in 24 mesi.

Per quanto riguarda le acque i valori sono già conformi e inferiori alle CSC definite dal tab. 2, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi da febbraio 2022 e pertanto si propone di avviare il collaudo delle stesse contestualmente all'avvio della bonifica del sito.

Arpae APAO ST Parma

Comunica che verrà trasmesso parere scritto da allegare al presente verbale a firma della Dirigente.

Se ne anticipano i contenuti: si concorda sulla tipologia di bonifica individuata e sulla modalità di monitoraggio dell'impianto SVE sino al raggiungimento degli obiettivi.

Si concorda anche nel posizionamento dei sondaggi da effettuare sui suoli come collaudo finale della bonifica.

Non si concorda invece con la richiesta di collaudo delle acque a inizio bonifica.

Le ragioni derivano dal fatto che valori superiori alle CSC sono presenti nei suoli saturi ed anche perché è necessario maggior tempo per valutare la stabilità dei valori al di sotto delle CSC.

g p

A proposito delle acque si chiede contestualmente ai campionamenti delle acque sono ancora effettuati gli spurghi intensi come MISE.

Petroltecnica

Queste attività di spurgo prolungato si sono interrotte ad inizio dell'anno in corso (2023); i valori si sono però sempre confermati essere al di sotto delle CSC.

Stantec

Qualora le acque dovessero continuare a mostrare esiti inferiori alle CSC, dopo due anni di piena conformità alle CSC, si valuterà la possibilità di condividere con ARPAE di rimodulare la frequenza dei monitoraggi passando a semestrale e poi eventualmente a svincolare la matrice dal prosieguo della bonifica.

Arpae APAO ST Parma

Chiede dopo quanto tempo dalla chiusura degli impianti sarà effettuato il collaudo dei suoli.

Petroltecnica

Solitamente viene effettuato dopo circa un mese dallo spegnimento degli impegni, fatte salve diverse indicazioni da parte dell'Ente di controllo.

Arpae APAO ST Parma

Concorda con la tempistica proposta.

Chiede come siano stati gestiti i rifiuti prodotti dagli scavi per le indagini ambientali del 2023.

Petroltecnica

Tutti i formulari sono stati allegati nel Report precedenti, posso però rispondere che i terreni sono stati smaltiti con EER 170504 e i Carboni attivi con EER 191302.

AUSL

Per AUSL il parere al progetto è positivo

Visto che l'intervento sarà realizzato in una zona residenziale si chiede di prestare particolare attenzione ai momenti di sostituzione dei C attivi.

Stantec

In merito alla necessità indicata dagli Enti di procedere con la richiesta di AUA, si chiede che la Determina contenga tutte le autorizzazioni necessarie, così come previsto dalla normativa vigente e per dare avvio alla bonifica in tempi rapidi. A valle però di riscontro negativo, la Parte prende atto della procedura tenuta abitualmente da ARPAE Parma, che indica comunque che la richiesta di AUA in separata sede non comporterà ritardi nell'avvio della bonifica.

Arpae SAC Parma

La Vs. richiesta di rilascio dell'AUA all'interno del procedimento autorizzativo di bonifica non è stata accolta in quanto alla richiesta di autorizzazione del PUB non è stata allegata l'istanza, previa compilazione dell'idonea modulistica, di AUA.

Qualora si volesse accogliere la richiesta di autorizzazione unica, il procedimento dovrebbe essere necessariamente interrotto in attesa della presentazione della modulistica AUA che per altro potrebbe necessitare di una successiva richiesta di integrazioni.

E' prassi di SAC Parma autorizzare gli impianti di bonifica con AUA, che viene rilasciata a valle dell'esito della CdS decisoria in cui si approva il Progetto di Bonifica, da rilasciarsi con procedimento differente.

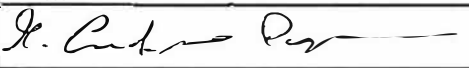
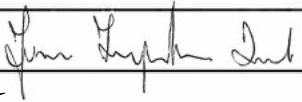
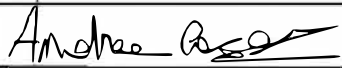
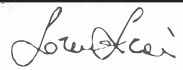
Questo perché spesso il soggetto che si occupa della realizzazione e della successiva gestione degli impianti è differente dal soggetto Responsabile della bonifica.

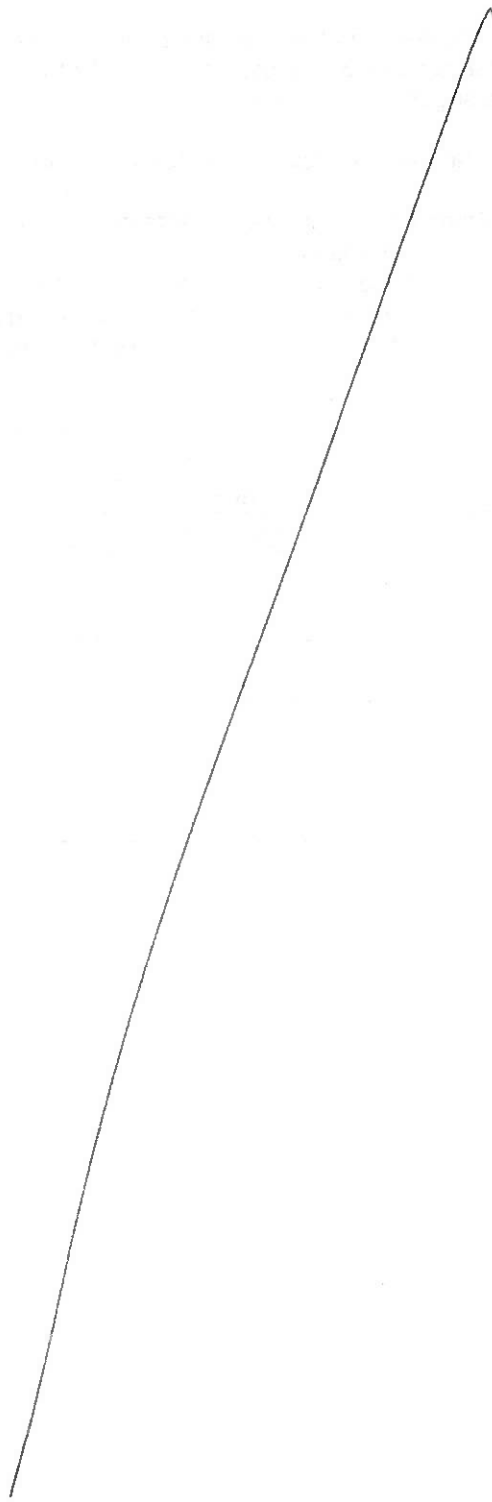
APP

Dopo breve ed ulteriore discussione gli Enti partecipanti alla CdS ritengono di approvare il Progetto Unico di Bonifica ai sensi del DM 31/15 presentato da Petroltecnica SpA in nome e per conto di Italiana Petroli SpA con le seguenti prescrizioni:

- il monitoraggio delle acque dovrà continuare per la durata della bonifica con cadenza trimestrale;
- Arpae APAO ST Parma dovrà essere avvisata con congruo anticipo, 10 giorni lavorativi, delle date in cui saranno eseguiti i lavori;
- prima del loro avvio gli impianti dovranno essere autorizzati con AUA ai sensi del DPR 59/13.
- il Proponente dovrà provvedere alla costituzione di una garanzia fideiussoria pari al 40% del valore della bonifica comprensivo di IVA a favore del Comune di Polesine Zibello.



Preso atto che nessuno dei partecipanti chiede la parola l'incontro si chiude alle ore 10.30.

Nome e Cognome	Firma
M. C. Paganuzzi	
Paolo Saccani	
Davide Fusari	
Andrea Casalone	
Lorena Licari	



Rapporto di verifica

Nome file **verbaleZibello.pdf (1).p7m**
Data di verifica **01/12/2023 14:03:53 UTC**
Versione CAPI **6.4.5**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 PAOLO SACCANI	CN=Actalis EU Qualified Certif...	2	
	Appendice A		3	

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 01/12/23 15.03

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 29/11/2023 12:56:12 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-it.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: PAOLO SACCANI

Seriale: 12c9dbc45bab0e9f

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-SCCPLA67A11H720L

Autorità emittente: CN=Actalis EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-03358520967,O=Actalis S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

0.4.0.194112.1.2,

1.3.159.10.1.1,CPS URI: <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-cps.pdf>,

Validità: da 21/12/2017 10:01:42 UTC a 20/12/2023 10:01:42 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-it.pdf>

- (en) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-en.pdf>

Certificati delle autorità radice (CA)

Actalis EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4cd6406f031e430c

Organizzazione: Actalis S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=Actalis EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-03358520967,O=Actalis S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Validità: da 24/04/2017 13:18:38 UTC a 19/04/2037 13:18:38 UTC

Sinadoc ST: 27190/2021
Sinadoc SAC: 38500/2023

Trasmesso via pec

Spett.le Servizio Autorizzazioni Concessioni
SAC ARPAE - Parma
Piazzale della Pace 1, Parma
PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ex PV italiana petroli S.p.A. NI006172 - Zibello (PR), via caduti di Nassiriya n.9. Conferenza dei Servizi decisoria per l'approvazione del documento "Progetto Unico di Bonifica ai sensi del DM 31/2015". Relazione tecnica Arpae Servizio Territoriale.

In seguito a convocazione della seduta di Conferenza di Servizi decisoria indetta dal SAC ARPAE - Parma pervenuta con Prot. PG/2023/193920 del 15/11/2023 per la valutazione del documento "Progetto Unico di Bonifica ai sensi del DM 31/2015" ricevuto con Prot. PG/2023/185450 del 31/10/2023, lo scrivente Servizio formula le seguenti osservazioni.

Si specifica che presso il sito in oggetto è in corso un procedimento di bonifica a partire da febbraio 2016, mese in cui la ditta The It Group ha provveduto a trasmettere la Comunicazione di Potenziale superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e D.M. DM 31/2015 in seguito alla rimozione di alcune cisterne interrato per dismissione del Punto Vendita. L'area è stata oggetto di ulteriori indagini ambientali, quali la realizzazione di ulteriori sondaggi geognostici e l'installazione di una rete di monitoraggio piezometrica per la matrice acque sotterranee.

Come obiettivo di bonifica è stato prefissato il raggiungimento delle CSC per i seguenti parametri:

- matrice terreno insaturo: Idrocarburi leggeri $C \leq 12$, Idrocarburi pesanti $C > 12$, Benzene, Etilbenzene, Stirene, Toluene, Xilene, Piombo, MTBE, ETBE, Piombo Tetraetile;
- matrice acque sotterranee: idrocarburi totali (n-esano), Benzene, Etilbenzene, Stirene, Toluene, p-Xilene, MTBE, ETBE, Piombo Tetraetile.

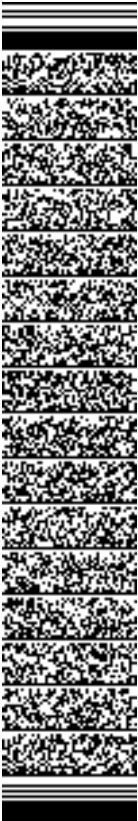
Matrice terreno insaturo

Le attività di campionamento del terreno hanno evidenziato superamenti delle CSC di riferimento per i parametri Idrocarburi idrocarburi leggeri $C \leq 12$, idrocarburi pesanti $C > 12$, Etilbenzene, Xilene e Piombo Tetraetile nella porzione di suolo profondo insaturo (campioni non conformi a partire da 2 m da p.c. fino a 9-10 m da p.c.).

In seguito ad allestimento di Test Pilota per dimensionamento dell'impianto di bonifica, per la matrice terreno insaturo, la Ditta Petroltecnica S.p.A. propone l'applicazione in sito delle tecnologie di Soil Vapor Extraction/Bioventing; il sistema prevede una prima fase di estrazione dei vapori saturi di contaminanti dal sottosuolo attraverso n.7 punti estrattivi con raggio d'azione pari a 3,0 m. Successivamente a questa prima fase, il sistema agisce favorendo il ricambio di aria all'interno del terreno insaturo, favorendo l'ossigenazione del terreno e la degradazione della frazione meno volatile ad esso adsorbita. I vapori provenienti dal sistema di bonifica verranno emessi in atmosfera previo abbattimento tramite filtri a carbone.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale Ovest
Sede di Parma via Spalato 2 | Cap | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Per verifica dell'efficacia dell'intervento la ditta propone le seguenti attività:

- monitoraggio dei parametri di esercizio (depressioni e portata d'aria estratta) a cadenza quindicinale i primi due mesi e successivamente mensile;
- monitoraggio dei vapori organici volatili (COV) in ingresso ed in uscita dal sistema di trattamento vapori mediante strumentazione di campo (fotoionizzatore) a cadenza quindicinale per i primi due mesi, successivamente mensile;
- prelievo, mediante adsorbimento su fiale a carbone, di campioni di vapore per determinazione dei parametri n-esano, Benzene, Toluene, Etilbenzene, Xileni:
 - 1) o a monte e a valle dell'impianto di trattamento vapori: a cadenza quindicinale per i primi due mesi, successivamente mensile;
 - 2) o in corrispondenza della rete di estrazione vapori dal sottosuolo, a cadenza semestrale.

Il piano di monitoraggio e manutenzione del sistema di bonifica si svilupperà per una durata pari a 24 mesi.

Piano di collaudo matrice terreno

Al termine del monitoraggio sopra descritto, viene proposto come piano di collaudo lo spegnimento dell'impianto SVE e la realizzazione di n.3 sondaggi geognostici a carotaggio continuo, spinti fino alla frangia capillare per verifica del raggiungimento degli obiettivi di bonifica. Le attività verranno condotte dopo 1 mese circa dallo spegnimento dell'impianto.

Matrice acque sotterranee

Riguardo la matrice acque sotterranee, in sito è presente una rete di monitoraggio piezometrica composta da n. 5 piezometri, di cui n.4 (PZ2, PZ3, PZ4, PZ5) spinti ad una profondità di 13 m da p.c. con tratto fessurato da 7,0m a 13 m da p.c. e n. 1 (S1/PZ1) fino a 13,5 m da p.c. con tratto fessurato da 6,5m a 13,5 m da p.c., i quali sono stati sottoposti a spurgo forzato fino a fine 2022 e ricerca dei parametri Idrocarburi totali, Idrocarburi aromatici, MtBE, EtBE, e Piombo Tetraetile con cadenza trimestrale. I campioni di acque sotterranee risultano conformi alle CSC di riferimento a partire da febbraio 2022.

Piano di collaudo matrice acque sotterranee

Pur non essendo oggetto del documento, la ditta propone di effettuare come test di collaudo un campionamento delle acque sotterranee al momento dell'avvio del sistema di bonifica e una seconda campagna di monitoraggio a distanza di 3 mesi dall'avviamento.

Tenuto conto della tecnologia di bonifica scelta dal proponente, delle indagini ambientali svolte, degli esiti analitici dei campioni effettuati sulle matrici terreno insaturo e acque sotterranee, lo scrivente Servizio si esprime così di seguito:

- si concorda con l'intervento di bonifica proposto riguardante la matrice terreno insaturo e con il piano di monitoraggio proposto per monitorare le emissioni in atmosfera;
- il piano di monitoraggio e manutenzione del sistema di bonifica dovrà essere mantenuto in essere per tutta la durata dell'intervento, qualora il medesimo dovesse protrarsi oltre i 24 mesi previsti;
- si concorda riguardo al posizionamento proposto dei sondaggi geognostici riportato in Fig. 6 del

documento trasmesso e che si configurano come piano di collaudo del sistema di bonifica per la matrice terreno insaturo.

Riguardo alla matrice acque sotterranee, tenuto in considerazione il contesto idrogeologico e visti i diversi campioni risultati non conformi alle CSC di riferimento per la matrice terreno saturo, **lo scrivente Servizio ritiene opportuno mantenere in atto l'attuale monitoraggio trimestrale della rete piezometrica almeno finché non sarà comprovata l'effettiva efficacia del trattamento SVE/Bioventing per la matrice terreno tramite il raggiungimento degli obiettivi di bonifica prefissati.**

Si ricorda inoltre di trasmettere le comunicazioni relative alle future attività di campionamento/monitoraggio con almeno 10 giorni lavorativi di preavviso in modo tale da poter programmare un eventuale campionamento in contraddittorio con i tecnici Arpae Servizio Territoriale.

Disponibili per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico incaricato

Riccardo Toloni

La Responsabile del Distretto di Parma

Alessandra Copelli

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.